

LIBRETTO DA STAMPARE

San Tewdrig

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 1º aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Tewdrig

Re del Gwent nel Galles, divenuto eremita, morto difendendo il suo popolo e venerato come martire.

Festa	1º aprile, 3 gennaio
Nascita	V o VI secolo, Galles
Morte	data incerta, tra il V e il VII secolo, Mathern, presso Chepstow (Galles)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VI wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Tewdrig per chi ha una responsabilità

Novena a san Tewdrig

Chiesa di San Tewdric a Mathern

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Tewdrig

San Tewdrig (in latino *Theodoricus*, talvolta chiamato Teodorico o Tewdric) è un re del Gwent, nel sud-est del Galles, vissuto tra il V e il VI secolo. Secondo la tradizione rinunciò al trono per vivere da eremita vicino a Tintern, poi riprese le armi per difendere il suo popolo dai Sassoni pagani. Ferito a morte, morì a Mathern, vicino a Chepstow, dove fu sepolto. Si festeggia il 1º aprile, e talvolta il 3 gennaio.

Chi è san Tewdrig?

Tewdrig appartiene a quel mondo antichissimo del Galles cristiano, tra la fine dell'Impero romano e l'arrivo degli Anglosassoni. La sua storia ci è nota soprattutto grazie al *Libro di Llandaff*, una raccolta composta nel XII secolo, e alle genealogie reali gallesi. Le date del suo regno sono molto incerte: a seconda degli storici, lo si colloca nel V, nel VI o perfino all'inizio del VII secolo. Il suo racconto mescola quindi storia e tradizione. È venerato come santo e martire fin dal Medioevo, perché morì difendendo un popolo cristiano da invasori pagani.



La chiesa di San Tewdric a Mathern, vicino a Chepstow.

Date principali

- **V o VI secolo**: Regna sul regno del Gwent, che secondo la tradizione rende uno dei più potenti del sud del Galles.
- **Data sconosciuta**: Abdica in favore del figlio Meurig e si ritira come eremita vicino a Tintern, sul fiume Wye.
- **Data incerta**: Di fronte a un'offensiva sassone lascia il suo ritiro e guida i suoi in battaglia presso un guado del Wye; i Sassoni vengono respinti, ma egli è ferito mortalmente.
- **Poco dopo**: Muore a Mathern, vicino all'estuario del Severn, e vi viene sepolto.
- **Verso il 1615**: Il vescovo Francis Godwin di Llandaff dichiara di aver ritrovato il suo sarcofago di pietra nella chiesa di Mathern e vi fa porre una lapide.

Un re che sceglie la preghiera

Secondo le tradizioni gallesi, Tewdrig fu un re guerriero che consolidò il regno del Gwent e combatté contro i popoli venuti dall'Irlanda e stabiliti nell'ovest del paese. Ma all'apice del suo potere fece una scelta sorprendente: lasciò la corona al figlio Meurig e si ritirò in solitudine, sulle rocce che dominano il Wye, vicino all'attuale Tintern. Colui che aveva comandato eserciti volle vivere solo con Dio, nella preghiera e nella penitenza.

Questa rinuncia di un re al potere per diventare eremita non è rara nella storia dei santi delle isole britanniche. Esprime una convinzione profonda: la regalità terrena passa, solo Dio rimane.

L'ultima battaglia

Il *Libro di Llandaff* racconta il seguito. I Sassoni, ancora pagani, minacciano il regno di Meurig. Al vecchio re viene annunciato che riporterà la vittoria, ma che vi sarà ferito a morte. Egli lascia comunque il suo eremo e riprende le armi per proteggere il suo popolo. Al guado del Wye, vicino a Tintern, i Sassoni vengono messi in fuga. Tewdrig invece è colpito alla testa da un colpo mortale.

Aveva chiesto di essere sepolto sull'isola di Flat Holm, nel canale di Bristol. Ma secondo la tradizione il carro che lo trasportava, trainato da due cervi, si fermò a Mathern, sulla riva di un braccio dell'estuario del Severn. Una sorgente sgorgò nel punto in cui furono lavate le sue ferite. Lì morì, e suo figlio fece costruire una chiesa sulla sua tomba. L'antico nome del luogo, *Merthyr Tewdrig*, viene spesso interpretato come «il martire Tewdrig».



La fonte di San Tewdric a Mathern.

Culto e memoria

Tewdrig è venerato come santo e martire fin dal Medioevo nella Chiesa di Llandaff, senza processo di canonizzazione: si tratta di un culto immemorabile, anteriore alla separazione tra le Chiese d'Oriente e d'Occidente. Il suo culto è rimasto locale, ma il suo ricordo è rimasto vivo nel Galles cristiano, ed è onorato anche dagli ortodossi. La sua festa si celebra per lo più il 1º aprile; alcuni calendari lo commemorano il 3 gennaio.

All'inizio del XVII secolo il vescovo anglicano di Llandaff, Francis Godwin, riferì che, restaurando la chiesa di Mathern, aveva scoperto vicino all'altare un sarcofago di pietra contenente uno scheletro con il cranio fratturato, che identificò con quello di Tewdrig. Una lapide, fatta porre da lui, ricorda ancora oggi questa scoperta. Vicino alla chiesa, la fonte di San Tewdric è menzionata fin dall'alto Medioevo.

Che cosa ci insegna san Tewdrig?

Tewdrig ha saputo rinunciare al potere per cercare Dio, e ha saputo anche lasciare il suo ritiro quando il suo popolo aveva bisogno di lui. Ci ricorda che la preghiera non ci allontana dalle nostre responsabilità: ci rende liberi di servire. Puoi pregarlo per chi esercita l'autorità, per chi difende gli altri a rischio della vita e per chi deve saper passare la mano.

Dove pregare san Tewdrig?

- **Mathern** (Monmouthshire, Galles): la chiesa di San Tewdric, dove la tradizione colloca la sua tomba, e la fonte che porta il suo nome.
- **Tintern** (Monmouthshire): la valle del Wye, dove visse da eremita e combatté la sua ultima battaglia.
- **Llandaff** (Cardiff): la cattedrale, il cui *Libro di Llandaff* ha conservato la sua storia.

Da scoprire anche

- San Davide, patrono del Galles.
- San Dubricio, vescovo delle origini della diocesi di Llandaff.
- Sant'Edmondo il Martire, altro re morto di fronte agli invasori pagani.
- Sant'Olaf, re di Norvegia caduto in battaglia e venerato come martire.

PREGARE

Preghiera a san Tewdrig per chi ha una responsabilità

San Tewdrig, re del Gwent nel Galles, rinunciò al trono per vivere da eremita vicino a Tintern. Secondo la tradizione lasciò il suo ritiro per difendere il suo popolo e morì per le ferite a Mathern. Questa preghiera si ispira alla sua vita e non è un testo liturgico ufficiale. Affida alla sua intercessione chi esercita una responsabilità, chi protegge gli altri e chi deve saper passare la mano.

Preghiera a san Tewdrig

San Tewdrig,
re del Gwent ed eremita del Wye,
tu hai portato la corona,
poi l'hai deposta per cercare Dio solo
nel silenzio delle rocce.

Quando il tuo popolo è stato minacciato,
hai lasciato la tua solitudine senza calcoli
e hai dato la vita per coloro che amavi.

Prega per chi governa e per chi comanda:
che servano il bene comune e non la propria gloria.
Prega per chi protegge gli altri a rischio della vita,
per i feriti e per chi muore lontano dai suoi cari.
Aiutaci a saper rinunciare quando è necessario,
e ad alzarci quando c'è bisogno di noi.

Custodisci il Galles e tutte le terre cristiane
nella fedeltà a Cristo, l'unico vero Re.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Tewdrig?

- Nel giorno della sua festa, il 1º aprile, oppure il 3 gennaio.
- Quando devi trasmettere una responsabilità a un altro.
- Per i responsabili politici, i militari, le forze dell'ordine e i soccorritori.
- Per una persona ferita o in pericolo.
- Quando bisogna scegliere tra il proprio riposo e il servizio agli altri.

Una breve invocazione

Puoi ripetere durante la giornata:

> *Cristo, Re dell'universo, regna nel mio cuore.*
> *San Tewdrig, prega per noi. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi pregare la novena a san Tewdrig dal 24 marzo al 1º aprile, e scoprire la vita di san Tewdrig.

Novena a san Tewdrig

Questa novena si ispira alla vita di san Tewdrig, re del Gwent divenuto eremita e poi morto difendendo il suo popolo. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 1º aprile, iniziala il 24 marzo. È adatta a chi porta una responsabilità o sta attraversando una lotta, e puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno inizia con il segno della croce e presenta a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Tewdrig, prega per noi». Il gesto proposto ogni giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Un re cristiano

Tewdrig regnò sul Gwent, in un Galles già cristiano. Secondo la tradizione rafforzò il suo regno e protesse il suo popolo. Il potere è un servizio, non un privilegio.

Preghiera: Signore, benedici chi governa. Che cerchi il bene di tutti, e soprattutto dei più deboli.

Gesto del giorno: Prega per i responsabili del tuo comune e del tuo paese.

Giorno 2: Deporre la corona

All'apice del suo potere Tewdrig lasciò il trono al figlio Meurig. Sapeva che nulla gli apparteneva davvero. Saper passare la mano è una forma di umiltà.

Preghiera: Signore, insegnami a non aggrapparmi al mio posto. Donami la libertà di trasmettere ciò che ho ricevuto.

Gesto del giorno: Affida un compito a qualcun altro, dandogli fiducia.

Giorno 3: L'eremita del Wye

Tewdrig si ritirò in solitudine, vicino a Tintern, sopra il fiume. Il re divenne un uomo di preghiera. Il silenzio con Dio dà alla vita il suo vero peso.

Preghiera: Signore, donami il gusto della preghiera silenziosa. Che io cerchi la tua presenza più dell'agitazione.

Gesto del giorno: Prenditi un tempo di preghiera nella natura o in una chiesa vuota.

Giorno 4: La penitenza

Colui che aveva condotto guerre scelse la penitenza. Portava davanti a Dio il peso delle sue battaglie passate. Non è mai troppo tardi per convertirsi.

Preghiera: Signore, ti presento le mie colpe passate. Purifica il mio cuore e donami la tua pace.

Gesto del giorno: Fai un esame di coscienza e, se possibile, ricevi il sacramento della Riconciliazione.

Giorno 5: La chiamata del popolo

Quando i Sassoni minacciarono il regno, Tewdrig udì l'appello dei suoi. La preghiera non lo aveva reso indifferente: lo aveva reso disponibile.

Preghiera: Signore, rendimi attento ai bisogni di chi mi sta accanto. Che la mia preghiera mi spinga ad agire.

Gesto del giorno: Rispondi a una richiesta di aiuto che avevi ignorato.

Giorno 6: Il coraggio del dono

Secondo la tradizione, Tewdrig sapeva che sarebbe stato ferito a morte, e partì lo stesso. Gesù dice: «Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici» (Gv 15,13).

Preghiera: Signore, donami il coraggio di servire anche quando mi costa.

Gesto del giorno: Prega per i soldati, le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e i soccorritori.

Giorno 7: Il ferito

Colpito alla testa, Tewdrig fu portato lontano dal campo di battaglia. La tradizione racconta che una sorgente sgorgò là dove furono lavate le sue ferite. Dio fa sgorgare la vita anche nel cuore della sofferenza.

Preghiera: Signore, guarisci i feriti e consola chi soffre. Che la tua grazia sgorghi nelle nostre ferite.

Gesto del giorno: Prega per un malato o un ferito, oppure fagli visita.

Giorno 8: Accettare la volontà di Dio

Tewdrig voleva essere sepolto sull'isola di Flat Holm, ma morì a Mathern. Accettò che il suo cammino si fermasse là dove Dio voleva.

Preghiera: Signore, quando i miei progetti non si realizzano, insegnami ad abbandonarmi a te.

Gesto del giorno: Accetta con pace un cambiamento di programma.

Giorno 9: Il re martire

Tewdrig morì a Mathern, e i cristiani lo venerarono come martire, morto per difendere un popolo cristiano. Il suo ricordo attraversa i secoli, come la sorgente che scorre ancora vicino alla sua chiesa.

Preghiera: Signore, Re dell'universo, custodiscimi fedele fino alla fine. Per intercessione di san Tewdrig, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Prega per i cristiani perseguitati nel mondo.

Vivere la novena con san Tewdrig

La vita di san Tewdrig ci è giunta attraverso la tradizione, con la sua parte di leggenda. Ma il suo messaggio è chiaro: cercare prima di tutto Dio, poi donarsi senza riserve quando gli altri hanno bisogno di noi. In questi nove giorni chiedi la grazia di questo equilibrio. Se porti una responsabilità pesante, o se esiti tra il tuo riposo e un servizio, affidalo a Dio con semplicità.

Preghiera conclusiva

> *San Tewdrig,*
> *re che hai deposto la corona per Dio*
> *e hai dato la vita per il tuo popolo,*
> *presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.*
> *Insegnami a cercare Dio nel silenzio,*
> *a servire con coraggio*
> *e a rimettere la mia vita nelle sue mani.*
> *Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Tewdrig e scoprire la vita di san Tewdrig.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di San Tewdric a Mathern

La chiesa di San Tewdric a Mathern si trova in un piccolo villaggio del Monmouthshire, vicino a Chepstow, nel sud-est del Galles, non lontano dall'estuario del Severn. Secondo la tradizione è qui che il re Tewdrig morì per le ferite dopo la sua ultima battaglia contro i Sassoni, e qui fu sepolto. La chiesa porta il suo nome, e una fonte vicina ne ricorda la memoria.

Una chiesa sulla tomba di un re

Il *Libro di Llandaff* racconta che Meurig, figlio di Tewdrig, fece costruire una chiesa nel luogo in cui suo padre era morto. La chiesa attuale, rimaneggiata più volte, risale per lo più al Medioevo. Sorge vicino all'antico palazzo di Mathern, che fu a lungo la residenza dei vescovi di Llandaff.

All'inizio del XVII secolo il vescovo Francis Godwin, facendo restaurare la chiesa, dichiarò di aver trovato vicino all'altare un sarcofago di pietra con i resti di un uomo dal cranio fratturato, che identificò con Tewdrig. Fece porre una lapide che riferisce questa scoperta ed è tuttora visibile nella chiesa.



La lapide del vescovo Godwin nella chiesa di Mathern.

Visitare la chiesa

Oggi la chiesa è una chiesa parrocchiale della Chiesa del Galles (anglicana). Vi si può vedere la lapide del vescovo Godwin. Poco distante si trova la fonte di San Tewdric, menzionata fin dall'alto Medioevo, dove secondo la tradizione furono lavate le ferite del re. Il villaggio, tranquillo e rurale, si presta a una sosta di preghiera, da abbinare a una visita della valle del Wye e di Tintern.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di san Tewdrig. Nella chiesa o vicino alla fonte, affidagli chi porta una responsabilità, chi protegge gli altri e i feriti, poi recita la preghiera a san Tewdrig.

Gli altri luoghi di san Tewdrig

- **Tintern**: la valle del Wye, dove visse da eremita e combatté la sua ultima battaglia.
- **Llandaff** (Cardiff): la cattedrale, cuore dell'antica diocesi che ha conservato la sua storia.
- **Flat Holm**: l'isola del canale di Bristol dove desiderava essere sepolto.

Informazioni pratiche

Mathern si trova a pochi chilometri a sud-ovest di Chepstow, vicino ai ponti che attraversano il Severn tra Inghilterra e Galles. La chiesa è un luogo di culto attivo: rispetta il silenzio e le funzioni. Gli orari di apertura possono variare: informati presso la parrocchia o l'ufficio turistico di Chepstow prima della visita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Llywelyn2000, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di San Tewdric a Mathern, vicino a Chepstow.: Immagine: Jaggery, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La fonte di San Tewdric a Mathern.: Immagine: Jaggery, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La lapide del vescovo Godwin nella chiesa di Mathern.: Immagine: Neil Owen, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com